

La vostra Visita Cardiologica può dirsi conclusa.
Sarà il Cardiologo a consigliarvi quando ripeterla.



Ricordate però che
la Prevenzione è, e rimane,
lo strumento più efficace
per evidenziare anomalie
o patologie che,
se riconosciute troppo tardi,
possono danneggiare
gli organi irreversibilmente.

La prima Visita Cardiologica,
se non avete patologie
cardiovascolari note
o fattori di rischio particolari,
andrebbe effettuata
a partire dai 40 anni
e poi ogni due anni circa.

RICORDIAMO CHE
PRESSO IL CENTRO MEDICO
E' POSSIBILE EFFETTUARE:

ALLERGOLOGIA

ANDROLOGIA

CERTIFICAZIONE DI VALUTAZIONE DEL DANNO
con indicazione al trattamento riabilitativo

CHIRURGIA DELLA MANO

MEDICINA DEL LAVORO

MEDICINA ESTETICA

MEDICINA LEGALE

MEDICINA OMEOPATICA E OMOTOSICOLOGIA
anche pediatrica

MEDICINA TRADIZIONALE CINESE

ONCOLOGIA

PROCTOLOGIA

SENOLOGIA

SESSUOLOGIA

UROGINECOLOGIA

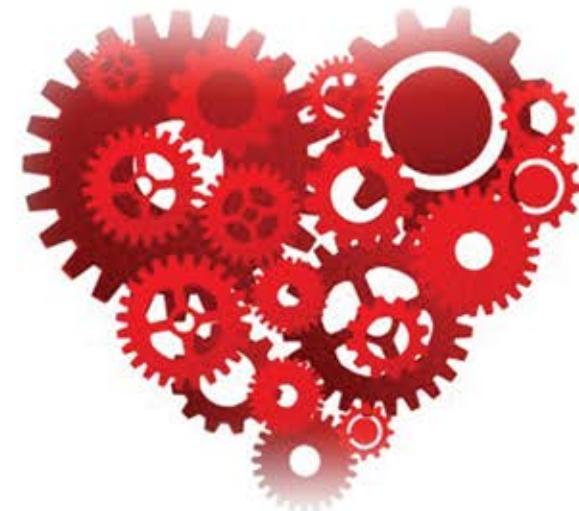
VALUTAZIONE ORTOTTICA

VISITA NUTRIZIONALE

VISITE SPECIALISTICHE

VISITE SPECIALISTICHE

LA VISITA CARDIOLOGICA



VISITE SPECIALISTICHE



HTC
Via M. Partigiani 33
STRADELLA (PV)

0385 246861
www.htcnet.it
[CentroMedicoHTC](https://www.facebook.com/CentroMedicoHTC)

LA VISITA CARDIOLOGICA

La Visita Cardiologica è una Visita Specialistica che ha lo scopo di verificare lo stato di salute del nostro cuore.



Essa riveste un'importanza fondamentale per diagnosticare e curare malattie cardiache più o meno frequenti come:

Ipertensione Arteriosa

Cardiomiopatia

Cardiopatia Ischemica

Scompenso Cardiaco

Malattie delle Valvole Cardiache



La Visita Cardiologica si compone di alcune fasi fondamentali:

1. Anamnesi

Prima di tutto il Medico vi intervisterà a proposito delle vostre abitudini di vita (Fuma, mangia sano, fa regolare attività fisica?).

Di seguito raccoglierà informazioni sulla vostra storia clinica e sull'eventuale presenza di malattie cardiovascolari in famiglia.

Questa parte della visita, che a volte viene "snobbata", costituisce un primo importante passo per arrivare ad una diagnosi corretta.

2. Esame Obiettivo

Si tratta di quella che in genere consideriamo come visita medica vera e propria.

Alerna ispezione, percussione, palpazione e ascoltazione tramite fonendoscopio.

A volte il Cardiologo può chiedere di eseguire manovre particolari (mettersi in una determinata posizione, trattenere il respiro, etc), utili per la diagnosi.

3. Elettrocardiogramma (ECG)

Non è nient'altro che la registrazione, esterna e indolore, dell'attività elettrica del cuore.

Consente di integrare le informazioni ricavate dall'Esame Obiettivo.

L'ECG è parte integrante della Visita Cardiologica

ma, da solo, non può essere considerato una Visita Cardiologica, perché studia solo l'attività elettrica del cuore.



4. Conclusioni

Dopo avere raccolto tutte le informazioni, compresi altri esami strumentali e di laboratorio in vostro possesso, il Cardiologo trarrà le conclusioni. Arrivati qui, il vostro iter diagnostico potrebbe considerarsi concluso (e molto spesso lo è); altre volte, invece, vengono richiesti ulteriori esami strumentali (Ecocardio, Ecocolordoppler Vascolare, Holter Cardiaco o Pressorio, etc), isolati o variamente combinati tra di loro, per arrivare ad una diagnosi il più possibile completa e sicura.

5. Terapia

Solo dopo un'accurata diagnosi vi verrà prescritta una terapia adeguata al vostro caso; sempre che ne abbiate bisogno!